

PSR Calabria 2014/2020

Faq

(Frequently Asked Questions)

"Pacchetto Giovani"

M6 "Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese" e M4 "Investimenti in immobilizzazioni materiali" - Annualità 2016 M6.1.1/4.1.2 - 4.1.3-4.1.4

Publicazione del 22/12/2016

- 1** **D:** Il premio previsto per i giovani che si insediano in aziende ricadenti nelle zone svantaggiate è di € 40.000 o di € 50.000.
Tale dubbio sorge a seguito di quanto indicato nella faq n. 39 relativa al Bando pacchetto giovani, annualità 2016 (il premio è fissato a 50.00 € esclusivamente per i giovani che si insediano nelle zone montane) il cui contenuto contrasta con quanto previsto a pag. 13 delle disposizioni attuative del medesimo bando ove si legge: "Il premio all'insediamento è fissato in € 50.000,00 per le aziende localizzate nelle zone svantaggiate di cui all'art. 32(1)(a) del Regolamento (UE) 1305/2013 (zone montane e svantaggiate) ed in € 40.000,00 nelle altre zone".
- R:** Per come riportato nel DDG n. 14481 del 23 novembre 2016, il riconoscimento dell'erogazione del maggior premio e della maggiore aliquota di sostegno previsto ai paragrafi 8 "Erogazione del premio all'insediamento" e 12 "Importi ammissibili e percentuali di aiuto" delle disposizioni attuative di cui al DDG n. 7515/2016 ed al DDG n. 7516/2016, è riconosciuto oltre che alle aziende ricadenti in zone montane, anche a quelle localizzate in aree svantaggiate, subordinando il tutto all'approvazione della pertinente modifica del Programma da parte dei Servizi della Commissione.
- 2** **D:** Nei criteri di selezione intervento 6.1.1.; in merito agli interventi che incidono positivamente sulla qualità dei suoli, e nello specifico la creazione di impianti di fitodepurazione per il trattamento e il riuso delle acque reflue, quali sono i riusi ammissibili?
- R:** Tutti gli interventi ammessi a norma di legge.
- 3** **D:** Ai fini di attribuzione del punteggio a coloro che hanno frequentato il Corso IAP, è necessario presentare l'attestato di frequenza con profitto già sottoscritto dal dirigente del settore regionale competente o può essere sufficiente presentare un'attestazione sostitutiva dell'ente erogatore del corso con riferimento al verbale di esame? Ciò in caso di corsi che si concluderanno con l'esame prima dell'invio dei progetti , ma per i quali si rimane in attesa che gli uffici regionali provvedano, dopo l'esame finale, a sottoporre gli attestati alla firma del dirigente di settore e alla registrazione degli stessi.
- R:** Va bene anche l'attestato con impegno a trasmettere il certificato ufficiale.

4	<p>D: Un soggetto ha superato l'esame di stato ed è abilitato alla professione di agrotecnico laureato, quindi iscritto regolarmente al collegio degli agrotecnici, esercita la professione a tutti gli effetti come definito per legge. Tuttavia poiché non ha un diploma di istruzione superiore attinente al settore agrario (avendo sostenuto l'esame di stato abilitante alla professione di Agrotecnico Laureato tramite il titolo di studio universitario in "tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro") la qualifica professionale rientra nei criteri di selezione per l'acquisizione dei punti stabiliti dal bando?</p> <p>Nel suddetto si legge :</p> <p>1- "Possesso di titolo di studio universitario attinente al settore agrario, forestale o veterinario, come riconosciuto dalla classificazione normativa vigente" [8 punti];</p> <p>2- "Possesso di titolo di studio di scuola superiore attinente al settore agrario" [7 punti])</p>
	<p>R: I punti ammissibili sono 7.</p>
5	<p>D: Un giovane nel 2008 ho frequentato il corso di formazione di 80 ore con attestato, può effettuare altre 70 ore di formazione o deve partecipare ad un corso di 150 ore?</p>
	<p>R: No, deve effettuare un corso di 150 ore unico.</p>
6	<p>D: Chi compie o ha compiuto 41 anni dopo la pubblicazione del bando (30/6/2016) può presentare la domanda entro la scadenza (16/1/2017) oppure entro il compimento del 41mo anno d'età?</p>
	<p>R: Entro il compimento del 41° anno.</p>
7	<p>D: A pag. 13 delle disposizioni attuative (pacchetto giovani), viene specificato che il premio all'insediamento è stabilito in 50.000€ sia per le zone montane che per quelle svantaggiate e in 40.000€. per le altre zone. Nella Faq n. 39 del 26/10/16 si dice chiaramente che il premio di 50.000€ è esclusivamente per le zone montane. Le due affermazioni si contraddicono. Di quale bisogna tenere conto?</p>
	<p>R: Per come riportato nel DDG n. 14481 del 23 novembre 2016, il riconoscimento dell'erogazione del maggior premio e della maggiore aliquota di sostegno previsto ai paragrafi 8 "Erogazione del premio all'insediamento" e 12 "Importi ammissibili e percentuali di aiuto" delle disposizioni attuative di cui al DDG n. 7515/2016 ed al DDG n. 7516/2016, è riconosciuto oltre che alle aziende ricadenti in zone montane, anche a quelle localizzate in aree svantaggiate, subordinando il tutto all'approvazione della pertinente modifica del Programma da parte dei Servizi della Commissione.</p>
8	<p>D: A pag. 24 delle disposizioni attuative pacchetto giovani si spiega che vale lo stesso criterio del premio d'insediamento per il contributo sugli investimenti della 4.1.2, cioè 70% montane e svantaggiate e 60% per tutte le altre. Questo è confermato oppure il contributo del 70% è solo per le zone montane?</p>
	<p>R: Per come riportato nel DDG n. 14481 del 23 novembre 2016, il riconoscimento dell'erogazione del maggior premio e della maggiore aliquota di sostegno previsto ai paragrafi 8 "Erogazione del premio all'insediamento" e 12 "Importi ammissibili e percentuali di aiuto" delle disposizioni attuative di cui al DDG n. 7515/2016 ed al DDG n. 7516/2016, è riconosciuto oltre che alle aziende ricadenti in zone montane, anche a quelle localizzate in aree svantaggiate, subordinando il tutto all'approvazione della pertinente modifica del Programma da parte dei Servizi della Commissione.</p>

9	<p>D: Sulla Check List del CAA della documentazione da allegare al progetto, la casella "<i>titolo di studio</i>" si riferisce ad un eventuale titolo in ambito agricolo per il quale è attribuito il relativo punteggio oppure si riferisce ad un titolo di studio generico che deve essere obbligatoriamente in possesso dell'Agricoltore, quale requisito obbligatorio per accedere al Bando?</p> <p>R: Ai fini della partecipazione ad un bando, è requisito essenziale aver frequentato almeno la scuola dell'obbligo e aver compiuto 18 anni.</p>
10	<p>D: In merito alla determinazione del punteggio afferente gli "<i>Investimenti che introducono l'utilizzo di tecniche e tecnologie innovative, macchinari/attrezzature /impianti, brevettate nei cinque anni precedenti la pubblicazione del bando</i>" è richiesto che tali investimenti rappresentino "almeno il 15% dell'investimento". Tenuto conto che per le altre tipologie di interventi viene specificato che la relativa percentuale minima è riferita "all'investimento totale", nonché all'indubbia mancanza sul mercato di macchine agricole innovative "brevettate negli ultimi 5 anni", pare ragionevole interpretare tale percentuale non sul totale del progetto, bensì sul totale dell'investimento proposto per l'acquisto di macchine ed attrezzature agricole.</p> <p>R: La percentuale minima deve riferirsi al totale del progetto.</p>
11	<p>D: Nel Bando "pacchetto giovani", le misure 6.1.1 e 4.1.2 devono essere intese come collegate, ovvero l'insediamento del giovane agricoltore va considerato come insediamento in un'azienda agricola già esistente, oppure può esserci solo l'apertura di una nuova azienda agricola? In tal caso, quali possono essere intese le azioni finanziabili? L'elicoltura rientra tra queste?</p> <p>R: Sono ammessi entrambi i casi purché vi sia l'apertura di nuova P.IVA. Sì, l'elicoltura è ammessa.</p>
12	<p>D: In merito all'attribuzione del punteggio, per quanto riguarda un subentro, le disposizioni attuative precisano che il soggetto cedente deve essere pensionato o in possesso della richiesta di pensionamento. La Faq. n. 34 del 25/10 aggiunge una discriminante parlando di "pensione derivante da attività agricola".</p> <p>D: Ma se un soggetto, oltre all'agricoltore, fa anche altro (per esempio dipendente) non avrà versato contributi in agricoltura e la sua pensione sarà di altra natura. Perché un soggetto, in tali condizioni, non potrebbe prefigurare un subentro con relativa attribuzione di punteggio?</p> <p>R: Non ci sono preclusioni, è richiesto che il soggetto cedente sia almeno datore di lavoro.</p>
13	<p>D: Un suocero, agricoltore da tantissimi anni, ha ceduto anni fa la titolarità dei terreni ai figli in modo indiviso, ma ha continuato ad esserne il conduttore a titolo di fitto/comodato. Oggi questo agricoltore vuole cedere l'azienda agricola alla nuora e "godersi" la pensione. Naturalmente sono i proprietari dei terreni, i figli, che devono fare il nuovo contratto di fitto alla giovane subentrante. Essendo terreni indivisi tra i proprietari c'è anche una quota di suo marito. E' possibile il primo insediamento con subentro? Anche se i terreni sono intestati ai figli, l'azienda cedente è quella del suocero che è da 30 anni il conduttore del fondo.</p> <p>R: No.</p>

14	<p>D: Nei criteri di selezione della tabella A criteri di selezione intervento 6.1.1 pag 26 " <i>interventi per il reimpiego dei sottoprodotti e/o reflui ottenuti dai processi di lavorazione</i>", rientrano anche gli interventi di potatura e trinciatura dei rami degli agrumeti con la conseguente produzione di materiale organico per la concimazione del terreno?</p>
	<p>R: No, le operazioni da lei evidenziate, rientrano nell'ordinaria pratica agricola e pertanto, non classificabili come reimpiego di sottoprodotti e/o reflui.</p>
15	<p>D: Nella misura Pacchetto giovani é possibile finanziare un pozzo di nuova realizzazione e relativo impianto di irrigazione?</p>
	<p>R: Il pozzo rientra negli interventi ammissibili nella misura 4.1.2..L'impianto di irrigazione, se non determina aumento di superficie, rientra tra gli interventi ammissibili nella 4.1.3.. In caso contrario può essere realizzato a spese proprie.</p>
16	<p>D: Un' azienda gestita da una persona in pensione, censita in Sian con il solo codice fiscale (fascicolo aziendale con il solo cf), se viene trasferita ad un primo insediato ha diritto al punteggio del pre-pensionamento? Le percentuali da seguire per l'attribuzione del punteggio (come da griglia di autovalutazione) sono da ritenersi al netto delle spese tecniche?</p>
	<p>R: Si, il subentro è ammissibile purché siano posseduti tutti gli altri requisiti per il primo insediamento.</p>
17	<p>D: Un padre proprietario di una serie di immobili, cede il tutto con contratto di comodato al figlio, il quale apre un'azienda agricola con tanto di fascicolo aziendale. Attualmente la figlia vuole partecipare al bando "Pacchetto Giovani" misura 6. Il padre dovrebbe togliere alcuni immobili (terreni) al figlio e fittarli alla figlia, che con queste particelle costituirebbe un nuovo fascicolo. E' possibile effettuare tutto ciò o costituisce frammentazione aziendale?</p>
	<p>R: Non sono ammissibili:</p> <ul style="list-style-type: none">•la costituzione della nuova azienda da un frazionamento di un'azienda preesistente in ambito familiare, ad eccezione del caso di trasmissione mortis causa (successione ereditaria);•il passaggio di titolarità dell'azienda, anche per la quota, tra coniugi. <p>Si considera frazionamento aziendale la cessione parziale dei fondi condotti in proprietà, usufrutto e enfiteusi a favore di parenti fino al 2 grado (figli/nipoti) e affini fino al 1 grado (generi/nuore), ancorché se rappresentante legale di società. Comunque la cessione dei terreni deve avvenire nella totalità qualunque sia la forma di conduzione.</p>
18	<p>D: Un'azienda che ha dei terreni nel proprio fascicolo, sia di proprietà che in affitto (lo stesso affitto non può essere trasferito), può trasferire alla propria figlia solo i terreni di proprietà e mantenere nel proprio fascicolo i terreni in affitto e partecipare al bando pacchetto giovani ?</p>
	<p>R: L'azienda cedente deve essere trasferita interamente.</p>

D: Un giovane già titolare di partita iva, non in campo agricolo, aperta da più di 12 mesi, modificando la stessa ed inserendo come primaria l'attività agricola, può partecipare al bando pacchetto giovani ?

19

R: Sì, purché vi sia la nuova attivazione del codice ATECO agricolo.